



COMUNE DI CASLANO

CONFEDERAZIONE SVIZZERA - CANTON TICINO

PREAVVISO DEL MUNICIPIO SULLA RICEVIBILITA' E SUL CONTENUTO DI UNA MOZIONE

Mozione interpartitica dell'11 giugno 2025 concernente
"redazione di un regolamento comunale
per la concessione di presiti obbligazionari alla popolazione"

6987 Caslano, 2 luglio 2025

Alla Commissione incaricata,

Onorevoli membri,

richiamato l'articolo 67 cpv. 2 LOC, il Municipio rilascia il suo preavviso scritto sulla ricevibilità e sul contenuto della mozione all'indirizzo della Commissione incaricata dell'esame della mozione in oggetto.

A. Ricevibilità della mozione

Si rammenta che la mozione è tecnicamente:

- una formale proposta di decisione, sottoposta per iscritto al Consiglio comunale da uno o più Consiglieri comunali, su oggetti che rientrano nelle competenze decisionali del Legislativo (art. 67 cpv. 1 LOC). La mozione è quindi uno strumento che permette di stimolare l'attività comunale con proposte formali che provengono dai membri del Legislativo, in contrapposizione all'usuale iter contraddistinto da proposte del Municipio tramite messaggi municipali;
- la mozione deve contenere una vera e propria proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio comunale. Interlocutore del mozionante è il Consiglio comunale, che viene chiamato a decidere. La proposta è in definitiva il corrispettivo della proposta di un messaggio municipale; va possibilmente formulata in modo diretto e riguardare un preciso delimitato oggetto;
- l'oggetto della mozione deve posizionarsi fra gli oggetti sui quali il Consiglio comunale ha competenze di esame e decisione, in base all'art. 13 cpv. 1 LOC o a leggi speciali. Il diritto superiore deve inoltre lasciar spazio all'autonomia comunale su questo oggetto.

La mozione chiede al Consiglio comunale che venga redatto e approvato un regolamento comunale che dovrà regolare le modalità e le disposizioni riguardo l'emissione di obbligazioni comunali per sopperire ai bisogni di finanziamenti esterni per la liquidità utilizzata dal Comune per gli investimenti.

Il Consiglio comunale è competente nell'adottare i regolamenti comunali (art. 13 cpv. 1 let. a) LOC). Tuttavia, il Consiglio comunale può emanare disposizioni e regolamenti unicamente in ambiti in cui il diritto superiore conferisce una competenza ai legislativi comunali e le disposizioni adottate non possono entrare in contrasto con leggi cantonali o federali.

L'art. 110 della Legge organica comunale definisce le competenze amministrative del Municipio. Tra queste figurano in particolare l'accensione e il rinnovo dei prestiti secondo i bisogni di liquidità del comune (art. 110 cpv. 1 let c) LOC). Il diritto cantonale attribuisce quindi una competenza esclusiva al Municipio e il Consiglio comunale non ha facoltà di legiferare in materia.

Il Municipio ritiene quindi che la mozione non sia ricevibile e invita il Consiglio comunale a volerla dichiarare irricevibile.

B. Contenuto della mozione

Sebbene la mozione sia irricevibile, a titolo abbondanziale il Municipio ritiene che la proposta sia difficilmente attuabile e che gli eventuali benefici andrebbero valutati molto attentamente.

Le città di Lugano e Bellinzona, citate nella mozione, effettuano delle vere e proprie emissioni di prestiti obbligazionari sul mercato dei capitali, operazioni effettuate tramite intermediari finanziari specializzati e certificati, ovviamente dietro pagamento di una commissione. La decisione di fare ciò deriva però da una scelta che può operare solo il Municipio.

È notizia recente che la Città di Lugano ha emesso un prestito obbligazionario di 100 milioni di franchi (cifra ben lontana rispetto agli attuali impegni verso banche del Comune di Caslano), ottenendo un tasso d'interesse finale dello 0.6125% per una durata di 7 anni.

A titolo di paragone il Municipio di Caslano ha recentemente sottoscritto un finanziamento con un istituto di credito con un tasso d'interesse dello 0.92% per una durata di 5 anni. Oppure, sempre a titolo di paragone, è stato sottoscritto un prestito variabile basato sul tasso SARON che attualmente (in data 26 giugno 2025) ha un tasso di interesse dello 0.26% (inclusa la commissione bancaria).

Molto probabilmente il Comune di Caslano, da solo, non ha le dimensioni necessarie per poter realizzare quanto fatto dalle città.

C. Conclusioni

Per tutto quanto precede il Municipio invita il Consiglio comunale a voler respingere la mozione dichiarandola irricevibile dal profilo formale.

Con ossequio.

Ris. mun. del 30 giugno 2025

Copia p.c.:

- Membri del Consiglio comunale

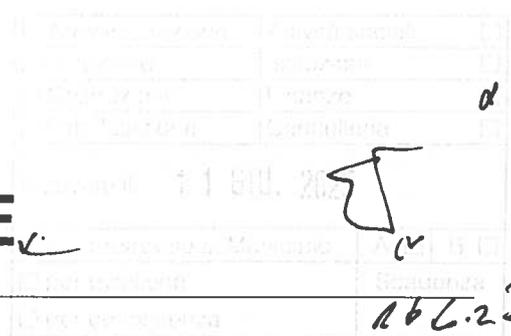
Allegato:

- Testo della mozione

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco: E. Taiana
Il Segretario: A. Scioli

The image shows the official stamp of the Municipality of Caslano, which is circular and contains the text 'COMUNE DI CASLANO' around the perimeter and a central emblem. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

MOZIONE



Onorevole Presidente, onorevoli Consiglieri comunali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla Legge (art. 67 LOC e art. 17 RALOC), formuliamo mediante mozione la seguente proposta di decisione al Consiglio comunale:

REDAZIONE DI UN REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI ALLA POPOLAZIONE

Premessa

Il Comune di Caslano ha evidenti problemi finanziari:

- Il debito pubblico è passato da CHF 12.8 milioni nel 2020 a stratosferici CHF 27.6 milioni nel 2024 (quindi più che raddoppiato nel giro di soli 4 anni)
- L'autofinanziamento è crollato da una media di CHF 2.8 milioni nel quinquennio 2015-2019 a una media di CHF 0.9 milioni nel quadriennio 2021-2024 (quindi possibilità di investimenti senza debito ridotta più di due terzi)
- La capacità (teorica) di azzerare il debito pubblico (senza più effettuare investimenti) è dunque passata da circa 5 anni nel 2020 a oltre 30 anni nel 2024 (!)
- La lista degli investimenti (netti) previsti per i prossimi 4 anni a preventivo 2025 è di CHF 19.3 milioni, a fronte di un budget senza aumento di debito pubblico di poco meno di CHF 4 milioni. Il debito pubblico è dunque destinato ad aumentare di altri CHF 15 milioni nei prossimi 4 anni (!) (dunque nessuna prospettiva di controtendenza)
- La capacità (teorica) di azzerare il debito proiettata a fine 2028 si avvicinerà dunque a 50 anni (!), quindi di fatto una situazione non più risanabile se non con aumenti di moltiplicatore ben oltre di 5 punti-%

Purtroppo, il Municipio non ha ancora avvertito l'urgenza di "raddrizzare la nave", ostacolando in tutti i modi gli sforzi di aumento di ricavi e riduzione delle spese intrapresi dalla precedente composizione della Commissione della Gestione (vedasi ad esempio il controprogetto alla modifica del regolamento sui parcheggi comunali, che se approvato a livello finanziario non produrrà modifiche rispetto alla situazione attuale).

È dunque nostra intenzione sottoporre al Consiglio Comunale diverse idee innovative per cercare di risollevare il Comune dalla gestione finanziaria deleteria avvenuta negli ultimi anni.

Una di queste proposte consiste nell'offrire la possibilità ai cittadini di potere sottoscrivere delle "obbligazioni comunali". Idealmente si tratterebbe di una sorta di conti risparmio con possibilità di rimborso almeno annuale a valore nominale e le cui condizioni finanziarie dovranno essere stabilite per essere vantaggiose da ambo le parti: da una parte, il cittadino potrebbe approfittare di tassi di interesse maggiori rispetto ai classici conti di risparmio (attualmente 0.2% presso la Raiffeisen del Malcantone) mentre dall'altra il Comune potrebbe risparmiare gli attuali elevati interessi sul debito (l'ultima sottoscrizione al 31.12.2024 ha fissato il tasso a 1.01%, ma vi sono debiti con tassi a oltre il 2% sottoscritti nel 2023).

Va ricordato al Municipio che il potenziale risparmio sugli interessi ottenuto da questa soluzione non dovrà assolutamente in nessun modo essere utilizzato per aumentare il debito pubblico con lo slogan "intanto gli interessi sul debito sono bassi", tanto in voga negli ultimi anni (ma già parzialmente

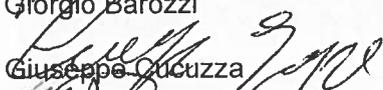
sconfessati dal repentino aumento dei tassi del 2023 con debiti fissati a tassi doppi rispetto alle condizioni attuali).

Proposta

Ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali mozionano la creazione di un apposito regolamento comunale che dovrà regolare le modalità e le disposizioni riguardo alle obbligazioni comunali. In questo esercizio si potrebbe contattare i Comuni di Lugano e Bellinzona, che utilizzano attualmente questo strumento (sebbene a livello più istituzionale di quanto qui proposto).

Cordialmente,


Giorgio Barozzi


Giuseppe Cucuzza


Paola Eicher


Lidia Ruta Cucuzza


Andrea Wiesner

Dajana Paravac

